

Venerdì 19 gennaio 2018, ore 9-13, CC, Angelo d'Orsi (Università degli Studi di Torino), *La rivoluzione d'ottobre e il suo significato storico* in collaborazione con l'IIS Severi-Correnti di Milano.

Venerdì 26 gennaio 2018, ore 9-13, CC, Seminario su *Europa: problema o opportunità?* con la partecipazione di Antonio Longo (direttore dell'Unità Europea), di Antonio Orecchia (USI) e di Fabio Minazzi (CII).

Venerdì 9 febbraio 2018, ore 10-13, AM, *Il Filosofo e la Regina*, Spettacolo teatrale sulla biografia di Descartes, rappresentato da Daniele Squassina e Annalisa Santini (Cristina di Svezia), con il Musicista Maurizio Loviseti e la mandolinista Dorina Frati (Scala di Milano e Conservatorio di Brescia).

Giovedì 22 febbraio 2018, ore 9-13, CC, Elena Ferrari (USI), *Sfide ed opportunità dei big data*.

Giovedì 15 marzo 2018, ore 9-18, CC, *Un uomo del passato per il futuro: Guido Bersellini e la sua opera* Convegno di studio promosso in collaborazione con la FIAP di Milano. Partecipano: Giovanni de Luna (Università degli Studi di Torino), Mario Artali (Presidente FIAP), Ferruccio Parri (nipote di Maurizio Parri), Antonio Orecchia (USI), Fabio Minazzi (CII), Renata Ballerio (CII) e Paolo Giannitrapani (CII).

Mercoledì 28 marzo 2018, ore 9-12, AM, Nando Dalla Chiesa (Università degli Studi di Milano), *Il problema della mafia in Italia*.

Venerdì 6 aprile 2018, ore 9-13, CC, Ezio Sciarra (Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara) e Beatrice Antonucci (della redazione di *Itinerari*), *I diritti inviolabili della Costituzione. Tra principi regolativi e condizioni prescrittive*.

Giovedì 19 aprile 2018, ore 9-13, CC, Ugo Moschella (USI), *Un nome, molte idee: breve storia del pensiero cosmologico*.

Venerdì 27 aprile 2018, ore 9-13, CC, Stefano Serra Capizzano (USI) *Matematica nel WEB: l'esempio di Google (... un esempio di creatività scientifica, di poesia e di business)*.

Giovedì 10 maggio 2018, ore 9-13, AM, *Festival della Filosofia: festival delle scuole secondarie di primo e secondo grado*.

Venerdì 11 maggio 2018, ore 9-13, AM, *Festival della Filosofia: festival dei giovanissimi pensatori delle scuole primarie*.

Venerdì 11 maggio 2018, ore 20.30 in P.zza S. Vittore, spettacolo teatrale *Desideria: il coraggio di sfidare la storia*, realizzato dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado "A. T. Maroni" di Varese, dai docenti dei consigli di classe in collaborazione con la scrittrice Elisa Castiglioni e la regista teatrale Daniela Sbrana, a cura di Stefania Barile (CII). In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà al Teatro Santuccio (via Sacco, 10).

Giovedì 3 Maggio 2018, ore 15-18, VT, *Approfondimenti epistemologici: la realtà interpretata dalla scienza*, interventi di Paolo Giannitrapani (CII) Elisabetta Scolozzi (CII), Saro Mirone (già ISIS, "Keynes", Gazzada, Varese), Alessandro Moia (dottorando dell'Università La Sapienza di Pisa).

Lunedì 28 Maggio 2018, ore 15-18, VT, Giuliano Broggin (CII), Marina Lazzari (CII) e Antonio Giuseppe Balistieri (già del Liceo Classico "E. Cairoli", Varese), *Approfondimenti fenomenologici*.

Filosofia per tutti Progetto radiofonico in collaborazione con Radio Missione Francescana

Serie di trasmissioni settimanali di filosofia per tutti.

Lettura e commento dei classici della filosofia a cura di Stefania Barile (CII) e Paolo Giannitrapani (CII); Incontri e interviste con i protagonisti degli eventi culturali organizzati dal *Centro Internazionale Insubrico Carlo Cattaneo e Giulio Preti* dell'Università degli Studi dell'Insubria (a cura di Stefania Barile)

Le trasmissioni andranno in onda il venerdì alle ore 14,20 a partire dal mese di ottobre fino al mese di maggio compreso (replica il lunedì alle ore 21). Frequenze: 91,7 per la città di Varese e comuni limitrofi; 88,5 in Valceresio; 90 per la zona compresa tra Rancio Valcuvia - Laveno - Intra - Besozzo - Gavirate; 91,45 per la zona sud del Lago Maggiore - Laveno - Sesto Calende - Varese; 89,5 per la zona nord del Lago Maggiore - Laveno - Luino; in *streaming* in tutto il mondo.

Aggiornamento e formazione: CartadelDocente e SFI varesina

Il progetto dei *Giovani Pensatori* costituisce, oltre ad un'opportunità di aggiornamento già accolta negli anni precedenti dai docenti degli Istituti afferenti, anche un corso certificato per la formazione dei docenti e l'educazione alla cittadinanza. A tal fine ogni docente interessato potrà individuare, liberamente, entro il programma indicato, un numero di ore pari al 70% del complessivo orario del progetto, inscrendosi alle quali gli sarà certificata la formazione. Per l'iscrizione al corso di formazione, che prevede la registrazione sulla piattaforma *CartadelDocente* e l'acquisto di un *bonus* fisico dalla SFI nazionale, occorre mettersi in contatto diretto con la prof.ssa Marina Lazzari, responsabile istituzionale e referente dell'intero progetto: marina.lazzari@uninsubria.it oppure con il prof. Paolo Giannitrapani, segretario della SFI varesina: paolo.giannitrapani@uninsubria.it. Contatti operativi per i progetti: per la partecipazione dei docenti alla formazione nell'ambito del progetto *Filosofia con i bambini* veronica.ponzellini@uninsubria.it; per la partecipazione alla formazione nell'ambito del progetto *Legalità come prassi (civic engagement lab)* stefania.barile111@gmail.com.

Contatti

- **prof. Fabio Minazzi**, Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate, Università degli Studi dell'Insubria, Via Mazzini n. 5, Varese, tel. 0332-218921, cell. 3406770887, fabio.minazzi@uninsubria.it
- **prof. ssa Marina Lazzari**, *Centro Internazionale Insubrico*, Villa Toeplitz, Largo Taborelli, S. Ambrogio, Varese, tel. 0332-218751, cell. 3485178992; marina.lazzari@uninsubria.it
- **prof. Paolo Giannitrapani**, *Centro Internazionale Insubrico*, Collegio Cattaneo, Via Dunant 5, Varese, tel. 0332-217538, cell. 3470545519, paolo.giannitrapani@uninsubria.it
- **prof. ssa Veronica Ponzellini**, *Centro Internazionale Insubrico*, Villa Toeplitz, Sant' Ambrogio, Varese, 0332-218921, cell. 3358385088, veronica.ponzellini@uninsubria.it
- **prof.ssa Stefania Barile**, *Centro Internazionale Insubrico*, Collegio Cattaneo, Via Dunant 5, 0332-217538, cell. 3475610089, stefania.barile@uninsubria.it

È prevista l'attribuzione di crediti agli studenti universitari e medi secondo quanto deliberato dai Consigli di corso di studi e anche dalle singole Scuole.

Storia, scienza e filosofia

IX progetto dei *Giovani Pensatori*

Corso certificato per l'aggiornamento e la formazione
per docenti e l'educazione alla cittadinanza



Giovane pensatore greco con PC?

www.dicom.uninsubria.it/centrocattaneopreti

Facebook: **Giovani Pensatori**

Partecipazione libera e gratuita

Scienza, storia e filosofia

Sul nono seminario del progetto dei *Giovani Pensatori*

La scienza concerne la verità, che, se è tale, non può cambiare. La storia si rivolge, invece, a ciò che è mutevole e che cambia continuamente. Ergo non può esistere alcun nesso tra scienza e storia. Questa percezione, profondamente fuorviante ed errata, della conoscenza scientifica e della storia è poi rafforzata, in Italia, dalla nostra scuola. La nostra è infatti una scuola che è rimasta ferma alla riflessione di Giovanni Gentile la cui grande riforma del 1922-23, da questo punto di vista, non è mai stata realmente toccata da nessun Ministro, da Berlinguer alla Fedeli.

La nostra scuola insegna le discipline scientifiche (matematica, fisica, biologia, scienze naturali, astronomia, geologia, geometria, trigonometria, algebra, etc., etc.) da un punto di vista rigorosamente *astorico*, mentre riserva un approccio *storico* esclusivo per le discipline umanistiche (letteratura, filosofia, arte, la storia propriamente detta, etc.). In tal modo nel senso comune della nostra nazione si radica, ancor più, un pregiudizio assai diffuso (un autentico *crampo mentale*, à la Wittgenstein) in nome del quale la verità scientifica non avrebbe nulla a che fare con la dimensione della storicità.

Certamente non si nega che la tale o talaltra verità scientifica sia stata scoperta in quel determinato momento storico, da quello scienziato in quel preciso contesto. Ma, in genere, non ci si riesce a schiodare da questa banalità con la quale la storia è ridotta a mera *cronologia* (quella che, appunto, figura nelle note a piè di pagina dei libri di testo scientifici che ricordano, *aneddoticamente*, che il tale teorema è stato scoperto da Tizio, Caio e Sempronio, nell'anno tal dei tali *et similia*). L'incontro con la storia e con l'autentica e contaminante dimensione della *storicità intrinseca del sapere umano*, viene così persa di vista, reduplicando una posizione dogmatica ed acritica.

Non bisogna quindi stupirsi come, a fianco di questa tradizionale impostazione, sia anche altrettanto diffuso un altro e ancor più grave *crampo mentale*, quello in nome del quale la scienza non avrebbe nulla a che vedere con la riflessione filosofica. Gli scienziati si baserebbero solo su fatti inequivocabili (donde il noto, ma insulso, *slogan: fatti, non parole*), mentre i discorsi filosofici sarebbero assimilabili a *parole in libertà*. Né manca, infine, una tradizione filosofica metafisica che ha teorizzato la sua pretesa "superiorità" nei confronti della ricerca scientifica, contribuendo a scavare, ancor più, un fossato di incomprendimento tra scienza e filosofia. Tuttavia, anche in questo caso, la scissione tra scienza e filosofia è relativamente recente (si dipana nel corso degli ultimi tre secoli), mentre l'unione e l'intreccio tra queste due discipline è perlomeno plurisecolare, se non addirittura plurimillennaria.

Contro tutti questi luoghi comuni dogmatici occorre seriamente riflettere sia sulla conoscenza scientifica, sia sulla pratica della riflessione filosofica, interrogandosi anche sulla natura più autentica della storia. Se si avvia questa riflessione critica i nessi, profondi e sempre fecondi, tra scienza, storia e filosofia non possono non imporsi anche alla riflessione meno puntuale. In primo luogo proprio perché – per dirla con Einstein (che ricalcava un celebre rilievo di Kant) – *"la scienza senza l'epistemologia è cieca, mentre l'epistemologia senza la scienza è vuota"*. In secondo luogo perché la storicità contamina sempre ed innerva profondamente ogni riflessione, anche quella che si presenta come la più astratta ed astorica. Infatti la riflessione non vive nel vuoto spinto della metafisica, ma si radica sempre all'interno di precise *tradizioni concettuali* le quali sono presenti ed operano tanto all'interno del pensiero scientifico, quanto all'interno del pensiero filosofico. Con il che, in terzo luogo, non si parla più di "scienza" e di "filosofia", ma, appunto, di *pensiero scientifico* e di *pensiero filosofico*. Proprio l'accento sul ruolo del *pensiero concettuale*

consente di meglio comprendere come quest'ultimo nasca, si forgi e si sviluppi sempre all'interno di un preciso contesto storico e alla luce di precise tradizioni concettuali che innervano e fecondano (o limitano) qualunque ricerca in ogni ambito del sapere.

Da questo punto di vista il nesso tra scienza, storia e filosofia finisce allora per riemergere in tutta la sua forza intrinseca e in tutta la sua stessa fecondità critica, proprio perché la conoscenza cui l'uomo può sempre mettere capo, nel corso della sua attività storica, non è mai né ridicibile ad un sapere eterno, acronico ed assoluto, né può essere confusa con il relativismo scettico (per il quale tutto si ridurrebbe alla soggettività del singolo e ai suoi gusti personali). Al contrario, il sapere della conoscenza umana costituisce, radicalmente, un *sapere storico e relativo* che, proprio per questo, coincide con la sua stessa *oggettività* e con una ricerca conoscitiva che, per sua intrinseca natura, è *sempre senza fine*, secondo il modello incarnato dalla *tecnologia* entro il quale interagisce col mondo tramite la prassi tecnologica. La conoscenza, come insegnava già Socrate, coincide infatti con la *ricerca della conoscenza* e per questo si radica sulla stessa *criticità* che l'uomo sa costruire e delineare nei differenti contesti storici.

FABIO MINAZZI

Ordinario di Filosofia della scienza

PROGRAMMA

Storia, scienza e filosofia

Il progetto dei *Giovani Pensatori*

IX edizione 2017-2018

[N.B.: gli incontri si svolgeranno o presso l'*Aula Magna* dell'Università degli Studi dell'Insubria Via Ravasi 2, Varese, indicata come **AM**; o presso l'*Aula Magna* del *Collegio Cattaneo* dell'Università degli Studi dell'Insubria, Via Durant 5, Varese, indicata come **CC**; o come *Aula Magna Porati Granero*, Via Durant 3, Varese, indicata come **PG**, oppure, ancora, nell'*Aula Seminari* di Villa Toeplitz, Largo Taborelli, S. Ambrogio, Varese, indicata come **VT**; la sigla **USI** indica Università degli Studi dell'Insubria, mentre la sigla **CII** indica il *Centro Internazionale Insubrico*]

Venerdì 29 settembre 2017, ore 21-24, **AM**, Giorgio Lotti (fotografo e storico giornalista di *Epoca*), *Foto-giornalismo oggi e ieri* (iniziativa realizzata nel quadro della *Notte dei ricercatori europei*).

Giovedì 5 ottobre 2017, ore 9-12, **PG**, *Filosofia con i bambini*, passeggiata *ambientale-ecologica* con Bruno Cerabolini (naturalista e botanico, **USI**) e Adriano Martinoli (biologo e zoologo, **USI**), a cura di Veronica Ponzellini (**CII**).

Venerdì 6 ottobre 2017, ore 9-12, **AM**, Carlo Sini (emerito dell'Università degli Studi di Milano, Socio Nazionale dell'Accademia dei Lincei), *Socrate e la filosofia quale dialogo e ricerca*.

Giovedì e venerdì 26 e 27 ottobre 2017, ore 9-18, **CC**, *Husserl a Milano. L'attualità della lezione fenomenologica nel dibattito filosofico-scientifico*.

Convegno internazionale cui partecipano i seguenti studiosi: Stefano Besoli (Università di Bologna), *L'incidenza della riflessione fenomenologica di Enzo Paci*; Carlo Sini, *Enzo Paci: dall'esistenza alla cosa stessa*; Fulvio Papi (emerito Università di Pavia), *Banfi ed Husserl:*

una testimonianza; Ettore Brissa (emerito Università di Heidelberg), *Husserl nella prima riflessione di Giulio Preti*; Vincenzo Costa (Università del Molise), *La nozione di mondo e lo sviluppo della fenomenologia*; Michele Lenoci (Università Cattolica, Milano), *Il contributo di Sofia Vanni Rovighi all'analisi della fenomenologia*; Elio Franzini (Università di Milano), *Fenomenologia ed estetica: a partire da Dino Formaggio*; Gabriele Scaramuzza (emerito Università di Milano), *La fenomenologia nell'estetica della Scuola di Milano*; Paolo Spinicci (Università di Milano), *La fenomenologia e le filosofie della mente: problemi storici e teorici*; Fabio Minazzi (Università dell'Insubria), *Il problema husserliano dell'obiettività della conoscenza*; Florinda Cambria (**CII**), *Vita e conoscenza in Jean Paul Sartre*; Paolo Piccari (Università di Arezzo), *Sulla fenomenologia del diritto*; Mariano Bianca (Università di Arezzo), *Epoché: prospettive e realtà*; Roberta Lanfredini (Università di Firenze), *La fenomenologia e l'atteggiamento intenzionale*; Federica Buongiorno (Freie Universität Berlin), *La valorizzazione del problema logico in Husserl e la questione del precategoryale*; Luca Vanzago (Università di Pavia), *Relazioni, strutture, processi: l'approccio fenomenologico di Paci e la ricerca contemporanea*; Marina Lazzari (**CII**), *"L'arca originaria Terra non si muove"*. Edmund Husserl e l'anti-copernicanesimo; Veronica Ponzellini (**CII**), *L'equilibrio di una vita pensante: Edith Stein nel giudizio di Sofia Vanni Rovighi*; Giuliano Bacigaluppo (Università di Genova e di Lille), *Sull'evidenza assertoria e apodittica in Brentano e Husserl (a partire da qualche osservazione di Melandri)*; Paolo Giannitrapani (**CII**), *Reazioni e impatto sulla cultura italiana della Philosophie der Arithmetik (1891)*; Ruth Castillo (Universidad Centrale de Venezuela), *La fenomenologia de Husserl y la fisica moderna*; Stefania Barile (**CII**), *Un Museo come progetto di comunicabilità. Il MAC di Dino Formaggio a Teolo*; Mario Quaranta (Accademia Galileiana, Padova), *Norberto Bobbio studioso della fenomenologia*.

Venerdì 17 novembre 2017, ore 9-13, **AM**, *Legalità come prassi: dall'art engagement al civic engagement*; con la partecipazione degli studenti del Liceo Sereni di Luino, del Liceo Ferraris di Varese e del Liceo Manzoni di Varese coinvolti nel progetto e i commenti finali di Fabio Minazzi, Adriano Patti, Carlo Gioventù e Biancamaria Mori, a cura di Stefania Barile (**CII**).

Venerdì 24 novembre 2017, ore 14-18, **CC**, *La liberalizzazione delle televisioni. Il caso di ETL (Emittente Televisiva Locale) di Varese 1977-2017*; tavola rotonda cui partecipano Maud Ceriotti, Firenze libera, Walter Veltroni, Michele Serra e Dedo Rossi, modera Fabio Minazzi

Giovedì 7 dicembre 2017, ore 9-13, **AM**, Fabio Minazzi (**CII**), *Galileo e la rivoluzione scientifica*; con lettura dei testi galileiani da parte dell'attore Daniele Squassina (Brescia) e musiche galileiane suonate da Maurizio Lovisetti (Brescia).

Venerdì 15 dicembre 2017, ore 9-18, **CC**, Simposio *Antonia Pozzi, Daria Menicanti e Lalla Romano: tre voci poetiche nella cultura milanese del Novecento*, in collaborazione con l'Associazione Amici di Lalla Romano di Brera (Milano) e con l'Istituto Schiapparelli-Gramsci di Milano, con la partecipazione di Antonio Ria (Milano), Marta Rabbione (Torino), Fabio Minazzi (**USI**) Marina Lazzari (**CII**), con proiezione di un docu-film sulla biografia intellettuale di Antonia Pozzi e visita contestuale agli Archivi di Antonia Pozzi.